

VareseNews

Il cinema “corre veloce” tra sfide e grandi star

Pubblicato: Giovedì 16 Aprile 2009



Venerdì 17 aprile segna il ritorno nelle sale della coppia d’azione Vin Diesel-Paul Walker, con il quarto episodio della serie di **Fast and Furious: “Solo parti originali”**.

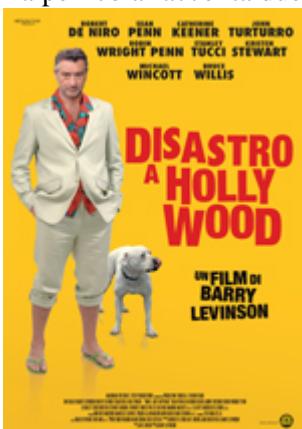
A Brian O’Conner (Paul Walker), fresco di prigione, viene affidata una nuova missione, ancora sotto copertura: dovrà infiltrarsi in una banda di narcotrafficanti losangeleni, capitanata dal pericoloso Braga. In questo nuovo incarico, Brian avrà come compagno la sua vecchia conoscenza Dominic Toretto (Vin Diesel), che si è ricostruito una vita e un’attività (illegale) nella Repubblica Dominicana.

Brian e Dominic dovranno cercare di incastrare il trafficante e lavorare insieme, superando vecchie ruggini e diffidenze.

Otto anni dopo il primo Fast and Furious, Vin Diesel torna ad interpretare Dominic Toretto, duro dall’animo buono, e a guidare le straordinarie auto truccate che hanno fatto conoscere il mondo del “tuning” al grande pubblico. Fast and Furious: Solo parti originali garantisce adrenalina a volontà, inseguimenti spettacolari e corse a folli velocità, come i precedenti episodi della serie.

Nei cinema anche un film con un cast tutto stelle: **Disastro a Hollywood** vanta infatti tra i protagonisti Robert De Niro, Sean Penn, Bruce Willis, Stanley Tucci e John Turturro.

La pellicola racconta due settimane nella vita di Ben (De Niro), produttore cinematografico sull’orlo di



una crisi di nervi: deve infatti quotidianamente fare i conti con le follie del mondo di Hollywood, un matrimonio fallito e un secondo in fase critica.

I guai nel lavoro non si fanno attendere: il regista dell’action movie con Sean Penn non intende cambiare il finale, nel quale il cane del protagonista sarebbe brutalmente freddato, provocando l’indignazione del pubblico. Come non bastasse, Bruce Willis si presenta sul set del suo nuovo film ingrassato e con una folta barba che lo rende irriconoscibile.

Gli investitori mettono Ben con le spalle al muro: o argina i capricci delle star oppure può scordarsi i

loro soldi.

Robert De Niro è divertente nella parte del produttore che tenta invano di sottrarsi ai perfidi meccanismi dello show business hollywoodiano ed è affiancato da due ottimi Sean Penn e Bruce Willis che interpretano ciascuno la caricatura di se stesso.

Infine, c'è spazio anche per un titolo italiano nel week end cinematografico: il nuovo lavoro di Federico Rizzo, **Fuga dal call center**. Gianfranco (Angelo Pisani, comico del duo "Pali e dispari"), fresco di laurea con lode in vulcanologia, accetta un impiego in un call center in attesa del "lavoro della vita". Inizialmente pieno di speranze e sogni, Gianfranco deve fronteggiare la dura realtà del mondo del lavoro. Le cose non vanno certo meglio alla fidanzata, Marzia (Isabella Tabarini), che lavora come centralinista in una linea erotica, per pagarsi gli studi e le spese della sua nuova vita indipendente.

A causa dei contratti tutt'altro che stabili, nessuno è disposto a concedere un prestito alla giovane coppia, tanto che Gianfranco si ritrova costretto a cercare un secondo lavoro, naturalmente in "nero".

Presto i due protagonisti cadono nella spirale della depressione, legata all'insicurezza della vita e alla precarietà, che dal lavoro si propaga all'esistenza stessa dei ragazzi di oggi. Il film è costruito come documentario, alternando le scene a spezzoni di interviste a precari reali. Il Comune di Milano e la CGIL Lombardia hanno sostenuto la produzione di questo film, spaccato amaro sul mondo del precariato giovanile.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it